

La forza della D.C. è garanzia dell'equilibrio politico del Paese

I discorsi di ieri del vice-segretario del Partito on. Piccoli, dei presidenti dei gruppi parlamentari Gava e Zaccagnini, del ministro Colombo, e degli onorevoli Antonozzi, Arnaud, Lattanzio, Medici e D'Arezzo

I problemi della situazione politica interna, dopo la conclusione della grande assise democristiana di Sorrento, nella imminenza della tornata elettorale amministrativa del 28 novembre ed alla luce del dibattito svolto al Congresso nazionale del PSI, sono stati esaminati ampiamente in una serie di discorsi da esponenti del Partito e del Governo. Tema comune dei vari interventi è stato, assieme alla conferma della linea politica di centro-sinistra in cui la DC è responsabilmente impegnata, l'impegno per l'approfondimento e la qualificazione della presenza del Partito nella vita nazionale e il rafforzamento dello spirito unitario, come premessa di ogni ulteriore sviluppo della sua azione politica.

La ripresa dei lavori parlamentari

Dichiarazioni alla TV del vice segretario della DC on. Scalfaro sulla funzionalità delle due Camere - L'attività dei partiti

Dopo quindici giorni di sospensione, decisa per consentire sia ai parlamentari democristiani di partecipare all'Assemblea nazionale organizzativa di Sorrento, sia a quelli socialisti di prendere parte ai lavori del trentaseiesimo congresso nazionale del loro partito, l'attività parlamentare riprenderà a pieno ritmo nel corso della prossima settimana. Camera e Senato, infatti, incominceranno i lavori, rispettivamente, oggi pomeriggio e domani mattina: l'assemblea di Montecitorio esaminerà due interpellanze riguardanti la situazione del mercato risiero, nonché una interpellanza e tre interrogazioni sul nubifragio che il 19 ottobre scorso ha colpito la zona sud occidentale della Sicilia; quella di Palazzo Madama, domani, terrà due sedute per continuare il dibattito sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966.

Particolarmente intensa si presenta anche l'attività delle commissioni parlamentari: di rilevante interesse l'inizio — previsto per le giornate di oggi o domani — dell'esame preliminare dei bilanci di previsione dei singoli dicasteri in attesa della definitiva approvazione del bilancio preventivo dello Stato che, come si è già accennato, è ora in discussione nell'aula del Senato.

L'attività politica in senso stretto, incentrata com'è ovvio oltre che in ulteriori commenti alle conclusioni della grande assise democristiana, e rivolta parlamentari a quanto è emerso di giorno in giorno dai lavori del congresso socialista, non offre altri motivi di particolare rilievo: è da segnalare tuttavia, per quel che riguarda la giornata di ieri, una dichiarazione che il vice segretario della Democrazia Cristiana onorevole Scalfaro ha rilasciato dai microfoni della TV nel corso della rubrica «Cronache dei partiti», che nella stessa occasione ha ospitato anche l'on. Alicata.

GAVA

Il sen. Gava parlando a Napoli, nella sezione di Chiaia, che celebra la festa del socio, ha esaminato le prospettive del momento politico.

Riferendosi al Congresso socialista in corso Gava ha sottolineato la costante e sempre più evidente evoluzione degli ideali, la coerenza sempre più viva del partito, del suo passato, del valore determinante della sua presenza nel Paese nei prossimi anni, per una società più giusta ed umana.

Il governatore britannico Gibbs si rifiuta di lasciare Salisbury

Sir Humphrey ha risposto all'invito del regime razzista di Smith con una dichiarazione in cui ribadisce di essere la massima autorità legale del Paese e invita la popolazione a non sostenere i ribelli

Salisbury, 14 novembre. Il governatore inglese della Rhodesia, sir Humphrey Gibbs, ha diramato stamane un comunicato in cui ribadisce che non riconoscerà il «governo illegale» del primo ministro Ian Smith e che darà le dimissioni soltanto su richiesta della regina Elisabetta. Gibbs ha così respinto la richiesta del regime di Smith di dare le dimissioni sostenendo di essere «l'unica autorità legalmente costituita della Rhodesia».

Subito dopo la dichiarazione unilaterale e d'indipendenza della

ha sottolineato il senso di responsabilità di taluni oratori socialisti e, specialmente dell'on. Nenni, nel richiamare il Congresso al loro esame non astratto e teorico, ma concreto ed inserito nella difficile realtà della congiuntura economica. «In politica — ha egli affermato — non bisogna mai fare un confronto compulsivo o contabile fra punti programmatici ed attuazione; il confronto bisogna farlo tenendo conto della realtà che condiziona sempre, in senso positivo o negativo, gli sviluppi di un programma. I paesi comunisti insegnano quanto pause, rallentamenti, revisioni dei piani e dei programmi la realtà abbia loro imposto ed imponga, ed è di giorni fa l'annuncio sia parte del governo laburista inglese del rinvio a tempi migliori della nazionalizzazione dell'acciaio che pure aveva formato il punto centrale e prioritario del programma in base al quale il partito vinse le elezioni.

«In queste cose la computerizzazione (Continua in ultima pagina)

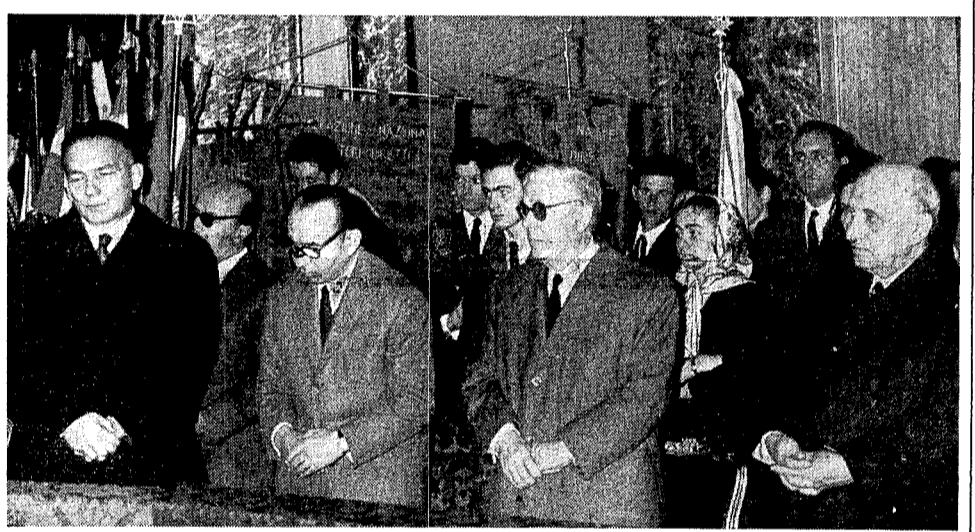
PICCOLI

Il vice-segretario d.c. on. Piccoli, parlando al Congresso provinciale del Movimento giovanile della DC di Trento ha ricordato che si pone ormai il problema di un'azione politica che si spazia in un mondo politico che — sotto l'incalzare dei mutamenti sociali e per merito della intuizione profonda e della vocazione democratica della DC — sta rapidamente mutando alcuni dei suoi connotati essenziali.

Lo svolgimento del congresso del PSI sembra dimostrare che in maniera così ampia e qualificata che ogni collaborazione con il partito comunista passa soltanto per la via della sudditanza. La DC assiste a questo processo di assentiamento con tranquillità e scienza, sapendo che ciò comporterà per essa la qualificazione della sua presenza in modo più pertinente ed incidente di ieri; e riconoscendo che la misura della sua capacità e della necessità della sua testimonianza passerà ormai per l'impegno unitario, profondo ed originale di tutta la sua classe dirigente.

Rivolgendosi poi ai giovani, l'on. Piccoli ha auspicato il loro inserimento puntuale e vivace nel Partito; in un incontro con gli anziani intonato non al paternalismo o all'impiego elettoraleistico, ma ad una comune riflessione, ad una fraterna reciproca correzione, ad un grande reciproco rispetto. Le idee valgono più degli uomini che ne sono portatori; ma appunto per questo l'incontro deve poggiare sulla carità; ed i giovani devono recarvi il contributo della loro fede, non dello scetticismo, lo sforzo ed anche la severità del loro bisogno di pulizia morale e di dedizione totale; l'avanguardia nella consistenza nella espansione degli ideali, la coerenza sempre più viva del partito, del suo passato, del valore determinante della sua presenza nel Paese nei prossimi anni, per una società più giusta ed umana.

CELEBRATA LA «GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO»



La gente dei campi si è raccolta ieri, in tutta Italia, attorno agli altari per esprimere, in un atto di profondo significato religioso, il ringraziamento a Dio per il raccolto agricolo dell'anno e per le nuove conquiste sociali conseguite dall'operaia categoria, e manifestare, nel contempo, la serena fiducia con la quale essa si appresta ad affrontare la nuova annata agraria. A Roma è stata celebrata una Messa nella chiesa di S. Andrea a Quirinale; al rito, officiato da mons. Fasola, hanno assistito il ministro della Agricoltura Ferrari Aggradi, il ministro Piccioni, il presidente della Confederazione coltivatori diretti on. Bonomi, dirigenti della Acli e rappresentanti dei coltivatori e dei lavoratori dell'agro romano.

(Seconda pagina il servizio).

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Interesse in Francia per la «linea» Lecanuet

Le tesi del candidato dello schieramento di centro, sia in politica estera che interna, godono di un credito sempre maggiore presso l'opinione pubblica, per la quale esse rappresentano una soluzione valida per il futuro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 14 novembre. Il candidato democratico alle elezioni presidenziali Jean Lecanuet è passato l'altro ieri felicemente attraverso un difficile esame: quello che i giornalisti parlamentari gli hanno fatto nel corso di una conferenza stampa. Negli ambienti politici si dice che il rappresentante centrista «è quotato in borsa». Le domande, spesso imbarazzanti, rivoltegli dai

Massicci investimenti in Sardegna con il Piano di rinascita

Cagliari, 14 novembre. Nei prossimi due anni saranno investiti in Sardegna 65 miliardi e 200 milioni, a valere sui fondi del Piano di rinascita dell'isola (legge 588). Tale mole di investimenti, che interessano tutti i settori produttivi della regione, è indicata nel terzo programma esecutivo del «piano» per gli esercizi 1965-66, che il centro regionale di programmazione ha elaborato e che presto sarà sottoposto all'esame e all'approvazione della Giunta e quindi del Consiglio regionale.

Attualmente il programma è all'esame dei comitati zonali e di consultazione sindacale.

Si tratta di un programma ampio e realistico nel quale sono stabiliti interventi in tutti i settori: all'agricoltura sono stati assegnati 21 miliardi e 800 milioni. Al settore dell'agricoltura segue, per la consistenza degli interventi, quello dell'industria, cui sono stati destinati 18 miliardi e 950 milioni.

Quattro miliardi, infine, sono stati destinati al turismo per la realizzazione di infrastrutture e per l'incentivazione delle capacità ricettive.

Lunedì scorso, la sottocommissione del Consiglio regionale per il piano di rinascita ha iniziato l'esame degli emendamenti formulati dalla commissione al programma quinquennale.

Il congresso socialista conferma la politica di centro-sinistra e s'impegna per l'unificazione

Le indicazioni del PSI per l'azione di governo nella prospettiva della legislatura - Giudizio sostanzialmente positivo sull'esperienza compiuta. Condanna della sterile e negativa posizione dei comunisti - La mozione di maggioranza ottiene il 79 per cento dei voti - La replica di De Martino

Con un giudizio positivo sulla prima esperienza di centro-sinistra, l'impegno a proseguire su questa linea politica e la decisione di avviare concretamente e subito l'unificazione socialista, si è concluso ieri a Roma il 36° congresso del PSI.

Non si può dire sia stato un congresso di ordinaria amministrazione né deve soverchiamente influenzare il giudizio che di esso si potrà dare il fatto che la larghissima maggioranza raccolta intorno alle «tesi» proposte dalla segreteria ed alla «lettera al riparo da qualsiasi colpo di scena. Le decisioni adottate non potranno non influenzare profondamente la vita del socialismo

italiano, concludendo un periodo lungo e difficile e aprendone un altro probabilmente più positivo; non potranno non aver rilevanza nel Paese al cui governo i socialisti partecipano; non potranno non portare un contributo alla lotta contro il comunismo condotta dai partiti democratici. Sul piano interno il PSI acquista, con questo congresso, una maggiore coesione; la maggioranza vanta oggi una forza mai raggiunta in passato, al suo interno la posizione di Nenni appare forte e stabile; la minoranza, divisa e in parte recuperabile, appare priva di mordente per l'astrettezza e l'anacronismo delle tesi sostenute. L'intero partito — come ha detto ieri mattina De Martino — è come è scritto nella mozione di maggioranza approvata ieri sera, «raffermata la validità della politica di centro-sinistra». Il documento della maggioranza esprime un giudizio positivo, sia sul piano politico generale sia sull'azione di governo, dell'esperienza compiuta.

«Le istituzioni repubblicane — è detto in esso — sono state consolidate e riconfigurate ai valori della Resistenza. La destra è stata ridotta ai margini della vita politica in un'opposizione senza speranza di alternativa. In tutti i partiti le forze genuinamente democratiche e più avanzate hanno avuto una prospettiva concreta di azione e sono state sottratte alla pressione conservatrice. I comunisti sono stati posti sempre più chiaramente davanti alla responsabilità di lavorare imprigionati, su posizioni permanenti, a testare, un enorme potenziale popolare costituito da milioni di lavoratori. La partecipazione diretta del PSI al governo ha reso possibile l'inizio di un'assunzione diretta di responsabilità, in modo da far valere i diritti dei lavoratori dall'interno stesso dello Stato e da rendere i partecipi alla direzione del processo di sviluppo della società italiana.

«Il congresso — prosegue la mozione — afferma che il centro-sinistra dopo aver fronteggiato la difficile situazione economica ed ottenuto positivi risultati arrestando l'inflazione e ristabilendo l'attivo della bilancia dei pagamenti e dopo di aver evitato che il peso della crisi ricadesse esclusivamente sui lavoratori e sulla occupazione deve ora promuovere e dirigere la piena ripresa del processo produttivo ed entrare nel vivo dell'attuazione delle riforme. Solo in tal modo si legittima e si giustifica la partecipazione dei socialisti al governo. A tal fine il congresso considera preminente l'approvazione del piano quinquennale di sviluppo. Approvato il piano occorrerà dar vita ai suoi strumenti e alle riforme che esso comporta, in particolare quella relativa all'urbanistica, alla riforma tributaria, alla finanza locale, alla pubblica amministrazione». Dopo aver affermato l'esigenza di un indirizzo di politica economica e rivoluto, nella salvaguardia del valore reale dei salari e delle retribuzioni, a sostenere la domanda interna ed esterna, in particolare di beni di investimento, per assicurare la occupazione e nello stesso tempo favorire la trasformazione tecnologica degli impianti in modo conforme agli indirizzi del piano», e con «particolare

guata linea di azione nell'arco di tempo della legislatura».

Il documento respinge quindi le profferte frontiste del PCI affermando che «l'incapacità del momento comunista italiano ed internazionale di procedere ad una revisione dei principi, dei metodi e degli indirizzi politici incompatibili con quelli del socialismo toglie ogni valore all'appello del PCI per un partito unico dei lavoratori». La mozione affronta quindi il problema della unificazione, «Il congresso — afferma il documento — propone al prossimo congresso del Partito socialdemocratico un periodo di azione comune e di comuni assunzioni di responsabilità a tutti i livelli, in primo luogo per attuare gli impegni di governo, e se le circostanze lo richiederanno per una comune battaglia di opposizione. A questo impegno comune vanno associate tutte le forze interessate al rilancio del socialismo. Una costituente socialista trarrà i risultati di tale periodo di lotte e di azione comune risolvendo ai congressi dei partiti le deliberazioni di procedere ad una sostituzione del nuovo partito unificato. Esso dà mandato agli organi

FRANCO COLOMBO
(Continua in ultima pagina)

I BRIVIDI DELLA «PRAVDA»

Dopo le «tesi» di Longo, le «tesi» di Yermakov: le prime destinate a teorizzare lo scardinamento del centro-sinistra e il conseguente avvio di una politica dominata e determinata dal PCI; le seconde intese a spezzare l'equilibrio del mondo occidentale a tutto vantaggio dell'Unione Sovietica. E come le «tesi» di Longo muovono da premesse fallaci per giungere a conclusioni illusorie, altrettanto si può dire di quelle di Yermakov. Con l'aggravante, tuttavia, che queste ultime rappresentano — e per la sede in cui sono state esposte, la «Pravda», organo ufficiale del PCUS, e per il tono minaccioso usato — una pesante ed illecita ingerenza sovietica nella politica estera del nostro Paese.

Yermakov — il quale non ha scritto evidentemente a

titolo personale — avverte brutalmente gli italiani che l'appoggio alla politica americana potrebbe rivelarsi fatale per il nostro Paese e che la migliore alternativa è quella di seguire l'esempio gollista. Gli scopi dell'impenne sovietica sono chiari: allargare la crisi della NATO e del MEC aperta dall'irrigidimento francese, isolare la Germania occidentale, suscitare convergenze antiamericane, spostare, infine, l'asse europeo in direzione di Mosca.

Yermakov sostiene poi, in avvio alle sue «tesi», che esse sono condivise sia tra i circoli dirigenti italiani, sia tra larghi strati popolari preoccupati dell'atteggiamento americano di fronte ai grandi problemi internazionali. E qui Yermakov aggiunge una nota di colore che merita di essere riportata integralmen-

(Continua in ultima pagina)

In II pagina
SI FA AVANTI NEL MEZZOGIORNO UNA NUOVA CLASSE DI IMPRENDITORI
CINQUECENTO PADRI CONCIARI CELEBRANO A FIRENZE DANTE ALIGHIERI

In VII pagina
VIOLENTI SCONTRI NEL SUD VIETNAM FRA GUERRIGLIERI E FORZE REGOLARI
CHIESTE A GIAKARTA LE DIMISSIONI DI SUBANDRIO

I discorsi di esponenti dc

In cosa poco: quello che vale è il giudizio sul senso e sulla direzione globale di una politica... Trattando della unificazione socialista...

di Napoli i termini di una programma economico che si bordinasse la economia ai valori etici e sociali dell'uomo...

nuovi organi direttivi, è sin d'ora possibile considerare positivamente la linea di tendenza che ha caratterizzato il dibattito...

I brividi della "Pravda", poligono di Perdasefogu con i suoi missili per le ricerche scientifiche nell'alta atmosfera...

attenuata dal rafforzamento del gruppo nenniano e dal ritorno in posizione di netta prevalenza del vecchio leader... Comunque «sul fondo delle cose» ha detto De Martino...

di altri partiti, talvolta assumendo posizioni che si identificano con le posizioni estreme del movimento comunista internazionale...

«Io flor di labbra, e soltanto per disciplina di partito, Mitterrand; il sindaco di Marsiglia, per contro, rimprovera agli attuali dirigenti socialisti di avere il piede in tre stoffe...

cluso con le parole «Dio salvi la regina». Il console generale degli Stati Uniti, Roswell Mac Lelland, ed i suoi familiari hanno lasciato oggi Salisbury...

«Non è si tema che l'unificazione socialista rischi di spostare la Democrazia Cristiana su posizioni di stretta conservazione o di comportare una sua ridimensionata presenza nella vita nazionale...

«Non è si immaginabile che il compito della Democrazia Cristiana possa essere ridotto a quello della unificazione dei due partiti socialisti...

«Oggi nessuno può contestare quale funzione, e con quale prudenza e lungimiranza condotta, la Democrazia Cristiana abbia svolto nel determinare la evoluzione socialista in senso schiettamente democratico...

«Una DC forte sarà più che mai necessaria al paese non solo per l'insostituibile affidamento che il suo indirizzo, la sua tradizione, la costruttività dei suoi appoggiamenti e la provata esperienza della sua classe dirigente...

«Una DC forte sarà più che mai necessaria al paese non solo per l'insostituibile affidamento che il suo indirizzo, la sua tradizione, la costruttività dei suoi appoggiamenti e la provata esperienza della sua classe dirigente...

«Una DC forte sarà più che mai necessaria al paese non solo per l'insostituibile affidamento che il suo indirizzo, la sua tradizione, la costruttività dei suoi appoggiamenti e la provata esperienza della sua classe dirigente...

«Una DC forte sarà più che mai necessaria al paese non solo per l'insostituibile affidamento che il suo indirizzo, la sua tradizione, la costruttività dei suoi appoggiamenti e la provata esperienza della sua classe dirigente...

«Una DC forte sarà più che mai necessaria al paese non solo per l'insostituibile affidamento che il suo indirizzo, la sua tradizione, la costruttività dei suoi appoggiamenti e la provata esperienza della sua classe dirigente...

ZACCAGNINI Il presidente del gruppo dc della Camera on. Zaccagnini, rievocando il ventennale della fondazione della Democrazia Cristiana modenese...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

ANTONIOZZI Il sottosegretario all'agricoltura on. Antoniozzi, parlando a San Martino Valle Caudina, in provincia di Avellino...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

ARNAUD Parlando al teatro civico di Suse, in provincia di Torino, on. Gianfranco Arnaud, dirigente centrale SPES, ha detto, tra l'altro: «Per quanto sia difficile esprimere un giudizio definitivo sul trentaseiesimo congresso nazionale del PSI...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...

«Solo se lo stato democratico o le forze democratiche - ha detto - dimostreranno la capacità di superare il rischio di una crisi delle classi lavoratrici...